

COMUNE DI ORTA NOVA
(Provincia di Foggia)

15 OTT 2012

MARRI
MARRIVO

Al Sig. SINDACO
AVV. Maria Rosaria CALVIO

Al Segretario F.F. P.D.
Ing. S. Maffione

e p.c. Segretario Regionale
Dott. Sergio Blasi

e p.c. Segretario Provinciale
Paolo Campo

Al Direttore della Gazzetta
Mezzogiorno

Caro Sindaco,

Abbiamo aderito con grande speranza al progetto del Partito Democratico, contribuendo alla nascita socio politica ed al rinnovamento del nostro paese.

Il Pd doveva essere un "partito nuovo, non un nuovo partito". Quel partito che attraverso il rinnovamento di se stesso e del sistema politico italiano, si proponeva di costituire il principale elemento del ricambio politico della comunità locale, il perno di ORTA NOVA. Doveva, quindi, essere l'attore di un vero cambiamento morale e civile, prima ancora che politico.

La stagione dell'entusiasmo e della speranza è durata ben poco. Da forza innovatrice e riformatrice, il Pd è diventato nei fatti un partito di conservazione dell'esistente ed impotente rispetto alle esigenze di profondo cambiamento che la società ortese ed italiana attende e di cui il sistema paese ha urgente bisogno. Tanti sono i motivi di disagio, a fronte di un successo elettorale. La scarsità di proposte politiche è evidente: di fatti il partito è vissuto, non più come un luogo di confronto in cui selezionare idee e uomini migliori per il bene comune, ma bensì come luogo in cui la prova muscolare fatta di voti e tessere è l'unico dogma a cui far riferimento.

Siamo dinanzi ad un partito ed una città governati da una classe dirigenziale elitaria, che impone le sue scelte all'organo consiliare senza alcuna possibilità di confronto o di emendamento, eludendo totalmente la funzione deliberativa e democratica propria del consesso comunale. Una Giunta, la quale seppur inizialmente composta da membri scelti dalla maggioranza, si è estraniata dall'organo deliberativo comunale, rispondendo alle sole esigenze ed indirizzi del Sindaco. In altre parole, una città amministrata ufficiosamente ed esclusivamente da un organo politico chiamato "STAFF del Sindaco", il quale è composto da soggetti che seppur non partecipanti attivi alla competizione elettorale intendono tirare insindacabilmente i fili dell'indirizzo politico-amministrativo della nostra cittadina, a spregio non solo di chi ha messo - e mette tutti i giorni - la propria faccia e la propria reputazione nella vita politica locale, ma anche soprattutto di chi ha votato.

Uno dei fattori positivi delle ultime elezioni amministrative è stato il ritorno in Consiglio Comunale dei simboli della Sinistra Italiana, dove abbiamo raccolto il testimone dell'elettorato "ex DS" ed ex "MARGHERITA", l'apporto positivo di queste forze all'interno del Consiglio Comunale è evidente. Come siamo convinti che la parte più importante del progetto PD siano le idee e la speranza che lo costituirono.

La storia politica locale del nostro partito è sempre fatta di scelte chiare e limpide. Coraggiosamente sempre schierate contro l'arroganza del potere semidittoriale del centrodestra moscarelliano, vicino alla gente più umile e semplice, al servizio delle istituzioni senza mai utilizzare quest'ultime per fini e scopi personali.

Abbiamo bisogno di trovare coraggio e affrontare, con decisione e parole nuove, i rapporti ed il dialogo con la nostra Comunità, che la tua politica ha chiuso, ormai arroccata dentro le stanze del potere.